

Codice A1603A

D.D. 1 aprile 2016, n. 107

APQ Stato-Regione in materia risorse idriche. IV^atto integrativo 19.4.2007 - Economie riprogrammate 2012. DGR n. 1-3024 del 5.12.2011. Intervento n. PIERL03 RIP2012. Riqualficazione del collettore fognario consortile "Asta del Belbo" in Comune di Santo Stefano Belbo. Progetto Euro 370.000,00. Concessione finanziamento Euro 297.291,12 alla Societa' Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. (S.I.S.I. s.r.l.) di Alba (CN).

IL DIRETTORE

Premesso che, in attuazione dell'art. 2 comma 203 della legge n. 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione delle finanze pubbliche", è stata sottoscritta, in data 22/03/2000, dal Governo e dalla Regione Piemonte, l'Intesa Istituzionale di Programma che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi mediante Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

considerato che, per quanto attiene il settore delle risorse idriche sono stati sottoscritti con i Ministeri competenti negli anni 2000, 2001 e 2002 n. 3 Accordi di programma Quadro (APQ);

richiamato l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche sottoscritto a Roma il 18 dicembre 2002 che è stato oggetto di quattro atti integrativi negli anni 2003, 2005, 2006 e 2007;

richiamata la Delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006 "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le Intese istituzionali di programma e gli Accordi di Programma Quadro" che detta, tra l'altro, nuove procedure per la programmazione degli interventi introducendo, in particolare, il "Tavolo dei sottoscrittori" avente il compito di esaminare le proposte provenienti dal Responsabile degli APQ e dai sottoscrittori, ivi compresa la riprogrammazione delle risorse e delle economie accertate sugli interventi già finanziati;

visto il IV° Atto Integrativo all'APQ del 2002, sottoscritto in data 19.4.2007, finanziato in parte con le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 3 del 22.3.2006 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento legge 208/1998 - Periodo 2006-2009 (legge finanziaria 2006)", in parte con le economie accertate sui precedenti Accordi di Programma ed in parte con fondi della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 1-3024 del 5 dicembre 2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato un insieme di interventi, finanziati mediante la riprogrammazione delle economie di precedenti APQ, da integrare nel IV° atto integrativo del 19.4.2007;

rilevato che tra gli interventi proposti ed approvati con la citata DGR 1-3024 del 5 dicembre 2011 è compreso quello in capo alla Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. (S.I.S.I. s.r.l.) di Alba (CN) identificato al n. PIERL03 RIP2012 "Riqualficazione del collettore fognario consortile 'Asta del Belbo' in Comune di Santo Stefano Belbo" per un importo complessivo di Euro 370.000,00, finanziato per euro 297.291,12 con le risorse derivanti dalle citate economie e per euro 72.708,88 mediante cofinanziamento del soggetto attuatore;

vista la nota prot. 13391/2012 del 3 ottobre 2012 con la quale il Tavolo dei Sottoscrittori ha autorizzato la riprogrammazione delle economie per il Settore Risorse Idriche, in linea con la proposta della Giunta Regionale di cui alla già richiamata DGR 1-3024 del 5 dicembre 2011 e con la Delibera CIPE n. 41/2012 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013";

vista la dichiarazione del Presidente della S.I.S.I. s.r.l. prot. 156 del 23 gennaio 2013 con la quale la Società si impegna al cofinanziamento dell'intervento ed al completamento funzionale dello stesso

qualora il finanziamento, a causa di gravi inadempienze, venisse totalmente o parzialmente revocato;

vista la nota prot. n. 1908 del 14 ottobre 2014 con la quale l'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese" esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto definitivo dei lavori in questione;

visto il contratto di appalto dell'11 settembre 2015, registrato in Alba il 23 settembre 2015 rep. 1727 serie 3, con il quale i lavori sopra richiamati sono stati appaltati per un importo di euro 162.220,94, oneri per la sicurezza pari ad euro 4.667,60 compresi, con un ribasso del 47,10% - pari ad euro 140.279,06 - sull'importo a base di gara di euro 297.832,40;

rilevato che, successivamente all'aggiudicazione dei lavori, è stato necessario predisporre una perizia di variante motivata da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto e riconducibile alla fattispecie prevista dall'articolo 132, comma 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Tale perizia di variante ha comportato un aumento dell'importo contrattuale ad euro 167.598,67, come da atto di sottomissione sottoscritto in data 14 dicembre 2015;

considerato che con deliberazione del C.d.A. della S.I.S.I. s.r.l. del 22 dicembre 2015 è stato rideterminato, come di seguito dettagliato, il quadro economico dell'intervento, nell'importo invariato di Euro 370.000,00, IVA esclusa:

A)	LAVORI come da contratto 11.9.2015 e atto sottomissione 15.12.2015	Euro 167.598,67
	di cui:	
A1	lavori al netto ribasso d'asta	Euro 162.931,07
A2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	Euro 4.667,60
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Euro 202.401,33
	di cui:	
B1	imprevisti (7% contratto 11.9.2015)	Euro 11.355,00
B2	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	Euro 10.752,00
B3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	Euro 8.000,00
B4	Spese tecniche per piani particellari	Euro 4.937,00
B5	Spese tecniche per progettazione preliminare e definitiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori, contabilità, ecc.	Euro 39.950,00
B6	Spese tecniche perizia variante	Euro 6.000,00
B7	CNPAIA 4% su B4-B5-B6	Euro 2.035,48
B8	Lavori extracontratto	Euro 119.371,85
Totale		Euro 370.000,00

dato atto che la spesa di Euro 370.000,00 è finanziata come segue:

APQ 2002 e IV° atto integrativo 2007 - Riprogrammazione economie. D.G.R. n. 1-3024 del 5.12.2011 (quota pari all'80,34895% del costo complessivo del progetto)	Euro 297.291,12
Cofinanziamento S.I.S.I. s.r.l. (quota pari al 19,65105% del costo complessivo del progetto)	Euro 72.708,88

Tutto ciò premesso,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;

vista la legge regionale n. 23/2008 “*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

vista la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 29 “*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie*”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-1518 del 4 giugno 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, alla Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. (S.I.S.I. s.r.l.), P.zza Risorgimento n. 1, 12051 Alba (CN), Partita IVA 03168260044, il finanziamento di Euro 297.291,12 per la realizzazione dell'intervento n. PIERL03 RIP2012 “*Riqualficazione del collettore fognario consortile ‘Asta del Belbo’ in Comune di Santo Stefano Belbo*” - CUP J23J12000030009 - a valere sulle risorse derivanti dalla riprogrammazione delle economie su precedenti APQ in materia di risorse idriche, approvata con D.G.R. n. 1-3024 del 5 dicembre 2011 ed autorizzata dal Tavolo dei Sottoscrittori nel 2012. Il quadro economico risultante a seguito dell'appalto dei lavori ammonta ad Euro 370.000,00 e la restante quota pari ad Euro 72.708,88 è a carico della Società medesima. Il progetto risulta quindi essere finanziato per l'80,34895% con risorse APQ e per il 19,65105% mediante cofinanziamento del soggetto beneficiario;

2. All'erogazione del finanziamento di cui al punto 1. si provvederà con le seguenti modalità:

a. un primo acconto, pari al 50%, a presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

b. ulteriori acconti, fino al 90% e al netto dell'accantonamento per imprevisti, a presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa. La liquidazione degli ulteriori acconti verrà predisposta pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse, come evidenziate al precedente punto 1.;

c. il saldo, pari al rimanente 10% o minor importo necessario, a presentazione degli atti di contabilità finale e di collaudo nonché del quadro economico a consuntivo e della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Alla copertura finanziaria della spesa si farà fronte con le risorse di cui agli APQ 2000-2002 e successivi atti integrativi.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “*Trasparenza, valutazione e merito*” dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. (S.I.S.I. s.r.l.), Piazza Risorgimento n. 1, 12051 Alba (CN) Partita IVA 03168260044
IMPORTO	Euro 297.291,12
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Stefano Rigatelli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	APQ Stato-Regione in materia di risorse idriche 18.12.2002 e IV° atto integrativo 19.4.2007. Riprogrammazione economie. DGR n. 1-3024 del 5.11.2011 – intervento identificato al n. PIERL03 RIP2012

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con D.G.R. 1-191 del 4.8.2014 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Ing. Stefano Rigatelli